

## PIATTO DELL'ESTATE 2005

Quando ho visto per la prima volta l'invito per la serata del Piatto dell'estate 2005, nonostante mi consideri un savonese, sono rimasto alquanto perplesso perché non riuscivo a realizzare ciò che si nascondeva sotto la parola "Palacarisa". Sì, subito dopo c'era il riferimento alla Piazzetta d'Alaggio e quindi mi era facile individuare il posto: la cerimonia si sarebbe svolta sulle banchine della vecchia Darsena del Porto di Savona, ma quel termine Palacarisa era per me veramente qualcosa al cui proposito era il caso di rammentare il: "Carneade, chi era costui?". E per l'ennesima volta ho ricordato che vivere decenni lontano dalla terra natale può provocare nodi di clamorosa ignoranza...

Si trattava del soppalco, posto al di sopra del bagnasciuga della piazzetta, sul quale poi avremmo posto i tavoli dei piatti, i supporti dei fari, le attrezzature dell'orchestra e, naturalmente i presentatori ed i protagonisti della serata.

Non riferirò l'ora di inizio perché, tempo fa, mi sono riproposto di abbandonare la mia tenzone nei confronti dei ritardi: dirò soltanto che fra quanto indicato sull'invito e ciò che realmente è avvenuto la discrepanza non era né lieve né insignificante...

Il 6 agosto 2005 il Lions Club Savona Torretta ha voluto celebrare il decennale del dono al Pontefice della ceramica in altorilievo della Mater Misericordiae di Savona avvenuto il 10 maggio 1995 da parte della Diocesi e del Priorato delle Confraternite Savonesi. L'opera oggi è posta in apposita nicchia nelle mura Leonine ed era stata creata dall'Artista Renata Minuto di Savona e cotta nella fabbrica Giuseppe Mazzotti 1903 di Albisola. La corona aurea posta sull'altorilievo era stata allora donata proprio dallo stesso Lions Club.

Far realizzare quest'anno il piatto dell'estate da Renata Minuto è sembrato quasi un dovere e dobbiamo ringraziare la nostra Artista che ha saputo creare tre tipi di soggetto, tutti accettati e scelti dal Lions Club Savona Torretta, tutti splendidamente realizzati come pezzi unici.

84 pezzi che praticamente sono stati entusiasticamente accettati dai collezionisti i quali non si sono lasciati sfuggire l'occasione ed hanno praticamente azzerato con la loro scelta tutta la produzione già dalla stessa serata del 6 agosto. E quindi diventerà molto più semplice realizzare il restauro della grande tela della metà del 17° secolo rappresentante la Mater Misericordiae di Savona, oggi conservata nella Sacrestia della Chiesa Parrocchiale di Cadibona e quasi sconosciuta, nonostante la sua rilevanza e la sua bellezza (Ma nel futuro, a restauro realizzato, la collocazione del pezzo non sarà più così "nascosta"...).

Quindi il service "L'Arte per l'Arte" anche questa volta è andato in porto!

Ora possiamo raccontarlo e farlo apparire quasi una routine; ma certamente sarebbe interessante sentire dai membri del Comitato del Piatto la narrazione dei momenti di gelo, di difficoltà, di preoccupazione vissuti in questi ultimi mesi e specialmente nelle ultime settimane...Ma nessuno ne parlerà, perché non è importante affrontare le difficoltà, bensì superarle e farle sparire.

Tutto è bene quel che finisce bene, recita un antico adagio; e quindi anche per la sera del 6 agosto possiamo ripeterlo quasi a ritornello. E permettetemi di aggiungere che, come savonesi del Torretta, ci siamo sentiti onorati della presenza del nostro Governatore che ha voluto essere presente ed iniziare così ufficialmente il suo anno sulle banchine dell'antico "quai du bois" del porto di Savona.

C'è stata anche musica. Una volta, da qualche parte, avevo letto che la musica può essere definita come un susseguirsi di silenzi interrotti da rumori. Quella sera a Savona i rumori certamente ci sono stati: forse hanno un pochino scarseggiato i silenzi; ma mica si può avere tutto dalla vita!...

Personalmente, poi, ho scoperto una simpaticissima novità: non c'entra niente con il Piatto dell'estate, ma per me significa molto, molto, molto...perché alcuni anni fa, dalle parti di Canale (benedette terre del Roero!) una anziana signora mi aveva detto che ormai le pesche di Canale erano diventate un irraggiungibile sogno. Mi ero intristito in quel momento e poi rassegnato.

Sabato sera, proprio sulle banchine della vecchia Darsena del Porto di Savona il Sindaco di quella cittadina mi ha testualmente dichiarato:”Allora non c’erano più, ma ora ci sono nuovamente...”.

Grazie, Governatore Beoletto; Ti ho creduto e, stanne certo, verrò a verificare di persona!

Stella, 8 agosto 2005

Carlo Rebagliati